

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Provinciale di Agrigento

All'A.s.p. n. 1 di Agrigento

All'Ordine dei medici
di Agrigento

Agrigento 09/03/2018

Oggetto: Malattia/infortunio dovuto ad eventi traumatici ed obbligo di segnalazione da parte dei medici

Al sensi delle vigenti disposizioni in materia, il medico che accerta la patologia che affligge la persona visitata è, ove ne ricorrano i presupposti, obbligato a segnalare la possibile sussistenza di una responsabilità di terzi, mediante l'inserimento della lettera "R" nell'apposita casella del certificato e/o attestazione inviata per via telematica agli Enti previdenziali.

Appare qui utile rammentare che solo il puntuale rispetto di tale obbligo - assolto mediante una mera segnalazione non vincolante - libera il medico certificatore dalle conseguenze previste per l'eventuale inadempimento e consente agli Enti che ricevono il certificato di analizzare e valutare i fatti relativi all'evento dannoso, al fine di intraprendere, nei casi in cui gli stessi Enti accertino la effettiva sussistenza, l'azione di rivalsa nei confronti dei terzi responsabili.

La rivalsa - che è disposta dagli Enti e non dal medico certificatore, visto che il professionista si limita a segnalare solo la possibile sussistenza della responsabilità - consente di recuperare, a beneficio della collettività, le somme, spesso ingenti, liquidate all'assicurato a titolo di indennità di malattia, infortunio e/o per invalidità.

Nella maggior parte dei casi viene intentata a seguito di sinistri stradali, per i danni alle persone, nei confronti delle Compagnie di assicurazione o dell'apposito Fondo di garanzia delle vittime della strada, ma non è escluso che essa possa essere disposta dagli Enti anche a seguito di altri fatti che hanno generato la malattia, non di rado denunciati anche alle Forze di Polizia (ad es. nell'ipotesi di aggressione).

Ciò posto, si richiama l'attenzione di tutti i medici certificatori allo scrupoloso rispetto dell'obbligo appena descritto, al fine di consentire il recupero delle somme che, altrimenti, rimarrebbero a carico della collettività.

Dott. D. Falzone
Direttore Provinciale